

La prima partita di finale per il campionato mondiale di società (4-2)

Secca vittoria del Milan

sul Santos

Doppiette di Amarildo e Pelè e reti di Trapattoni e Mora. Il Santos allo stesso livello di quello di giugno

Dalla nostra redazione

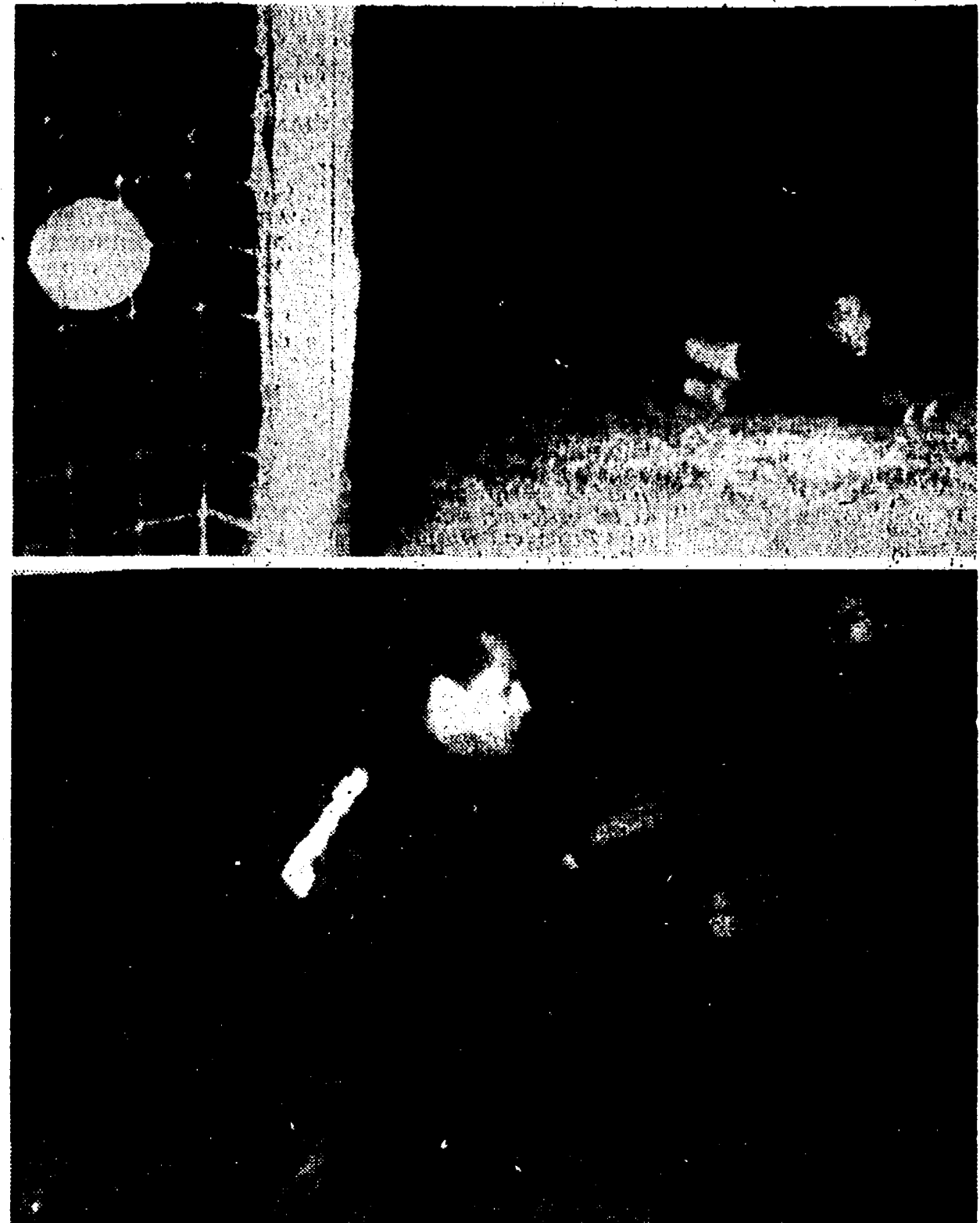
MILANO, 16.

Milan grandissimo o Santos ancora una volta in serata «no»? Un po' dell'uno e un po' dell'altro con la convinzione in tutti che i brasiliani si ostinino a ricorrere ad un modulo di gioco che lascia troppi, invitanti spazi all'avversario. Non altrimenti si spiegherebbero le batoste subite dai brasiliani di Pelè nel giugno scorso e quella di stasera assai più cocente perché uscita dal primo confronto mondiale con il Milan. I rossoneri, abbottonati in difesa, come il nostro campionato comanda, non hanno praticamente corso pericoli, quasi avessero di fronte il non celebrissimo squadrone del Santos ma una qualsiasi squadrina di serie C. I due goal del brasiliano, infatti, vanno attribuiti al primo ad una straordinaria prodezza di Pelè ed il secondo ad un sicuro errore di David. In compenso all'attacco i milanesi hanno goduto di una libertà impressionante e logicamente ne hanno tratto il dovuto profitto. Le quattro reti messe a segno avrebbero potuto essere tranquillamente il doppio se nell'attimo conclusivo i rosso-neri non fossero incorsi in errori di mira e di precipitazione. Il Milan, quindi, ha vinto con auto-evidenza e facilità estrema il primo incontro mondiale con il Santos. Nel match di ritorno che si giocherà il 14 novembre a Rio de Janeiro, i campioni d'Europa partono questa volta con il favore del pronostico. Staremo a vedere se in Brasile il Santos saprà finalmente fornire una prestazione degna della sua fama.

Quando le squadre scendono in campo lo stadio di San Siro presenta qualche vuoto sulle curve dei distinti. Non c'è il pioniere che il Milan si attendeva. Il numero di spettatori si aggira sui 65-70 mila; evidentemente l'esagerato costo dei biglietti ha convinto migliaia di appassionati a disertare il grande appuntamento mondiale.

Alle 21.20 il via; subito David «buca» e Pepe scodella un pallone per Pelè fortunatamente in fuori gioco. Risparmiando i difensori con un destro improvvisato che rade il palo. Le marcature: nel Santos Calvet è il numero 10, Haroldo è il numero 30, Mengalvio su Rivera, Zito sta sul centro campo ma a volte collabora con Geraldinho a marcare Mora; nel Milan tutto previsto. Al 12' il numero 10, Pelè e Pelagalli stopper. Poco dopo il tempo di prendere nota del gioco delle due squadre che il Milan segna. È il 4' c'è un cross lungo di Amarildo, Haroldo ribatte corto di testa; la palla termina sul limite dell'area dove Trapattoni sta arrivando a 100 all'ora. Parte una stanca rasatura da stelleri e i palli Gilmar è irrimediabilmente battuto. 1-0 per il Milan. Entusiasmo alle stelle. Il Santos sul momento non si accende e si riprende in difesa e al 15' Pepe procura brividi con una punizione che Ghezzi neutralizza a fatica accartocciandosi sul pallone. Ma al 12' il Milan manca clamorosamente il 2-0. Azione magistrale di Mora che libera Lodetti: centro teso che Rivera sfiora e che Altafini gira con probantezza sfiorando il montante. Centrale che il raddoppio è rimandato di soli due minuti. Al 14' infatti un cross lungo di Trapattoni trova puntuale Amarildo che segna di testa da pochi metri. Milan 2, Santos 0. Il pubblico è in delirio.

Il Milan ora straripa. Il Santos perde la testa e in difesa picchia più del lecito. Al 21' dopo un'ottima uscita di Ghezzi su Coutinho, Mora si mangia un goal sensazionale: lanciata da Rivera, l'ala si presenta sola davanti a stelleri e gli tira addosso. Al 25' è Rivera a impegnare Gilmar da lontano e al 28' è Altafini ad essere fermato da Calvet, più tardi il numero 10, Pelè, al 31' lo stesso Altafini è autore di una vera prodezza: José si libera con una finta e un dribbling e spazza in porta. Il Santos si riprende in difesa e al 31' lo stesso Altafini è autore di una vera prodezza: José si libera con una finta e un dribbling e spazza in porta. Il Santos si riprende in difesa e al 31' lo stesso Altafini è autore di una vera prodezza: José si libera con una finta e un dribbling e spazza in porta.



MILAN-SANTOS 4-2 — Due fasi dall'avvincente partita. In alto, TRAPATTONI segna la prima rete del Milan. Sotto, ALTAFINI alle prese con il portiere brasiliano GILMAR. (Telefoto)

Coppa delle Fiere: contro l'Herta

La Roma vince a Berlino (3-1)

Schutz, Leonardi, De Sisti e Rueli i marcatori delle reti

ROMA: Matteucci, Maltrasi, Ardizoni, Fontana, Losi, Fracchetti, Schuster, De Sisti, Leonardi, HERTA: Tillech, Schimmoele, Khaman, Scheltinger, Eder, Klimaschaski, Beyer, Steiner, Altendorff, Faeder, Ruch.

MARCATORI: nel primo tempo, al 17' Schuster e al 30' Rueli; nella ripresa, al 15' De Sisti e al 27' Leonardi.

BERLINO, 16. Dopo tante delusioni e tanti risultati negativi, finalmente un raggio di sole è venuto a rasserenare l'orizzonte giallorosso: stasera infatti la squadra di Foni è riuscita a spezzare la serie nera nel primo incontro per la Coppa delle Fiere.

È stata in verità un'impresa poco gloriosa perché l'Herta è classificata al penultimo posto nel campionato tedesco; ma i giallorossi nonostante ciò hanno faticato più del lecito a conquistare la vittoria per averla pagata a caro prezzo. La partita si è svolta in un'atmosfera di tensione e di nervosismo. Del resto nella ripresa la squadra romana si è presentata con un attacco più incisivo di quanto si potesse pensare. La Roma è dunque uscita vittoriosa da Berlino: ma perché si possa dire che è effettivamente uscita dalla crisi tecnica e sociale altre prove più probanti sarebbero necessarie. Poteva essere una tale prova la partita di domenica con la Juve. Ma dopo la squalifica di Sivioli c'è da pensare che la Juve possa costituire veramente un ostacolo insuperabile. Attendiamo domenica per dirlo: per ora limitiamoci a prendere atto della vittoria della Roma augurandoci che non resti un episodio isolato.

Interleghe B

Parità tra Italia e Francia (3-3)

ITALIA: Colombo, Mattioli, Facci, Rizzolini, Signorini, Spagni, Bolzoni, Petrini, Trapattoni, Caltoni, Maloti, GAZZONI: Glimar, Zito, Zwick, Grimbret, Bouquier, Adamczyk, Desgranges, Boucher, Guillis, Redaelli, Eder, Lazzotti, Nazzari.

NOTE: nella ripresa, Rogora e Lazzotti hanno sostituito rispettivamente Eder e Nazzari.

MARCATORI: nel primo tempo, al 19' Trapattoni, al 31' Bolzoni, al 42' Guillis. Nella ripresa, al 19' Lazzotti, al 22' Bouquier, al 29' Grimbret.

NIZZA, 7. La partita interleghe di serie B tra Italia e Francia si è chiusa questa sera con il punteggio di 3-3.

La partita si è accesa subito. Gli italiani sono immediatamente partiti all'attacco della rete difesa da Lama. prendendo a sparare da tutte le posizioni. Al 10' la pressione italiana ha dato i suoi frutti con Traspediti, il quale al termine di una azione travolgente portava in vantaggio la lega B italiana. Undici minuti dopo l'estrema destra Bolzoni raddoppiava.

A questo punto gli italiani hanno cominciato a rallentare il ritmo delle azioni e i francesi sono lentamente venuti fuori con azioni incisive e ben congegnate. Al 42' Guillis accorciava le distanze per la Francia. Nella ripresa era necessario attendere 19 minuti prima di poter assistere ad un'altra marcatura. Lazzotti questa volta che si incaricava di ristabilire le distanze al termine di una azione travolgente. Il vantaggio italiano era di breve durata poiché tre minuti dopo Bouquier raddoppiava per la Francia mettendo a segno una punizione. Sulle ali di questa azione i francesi intensificarono la loro pressione e al 29' sostituiscono con Grimbret una rete del meritato pareggio.



Nino Benvenuti affronta domani sera Gaspar Ortega nel clou della riunione pugilistica presentata dalla TIOS al Palazzo dello Sport di Roma. Ecco l'interessante e cartellone: pesi welter (6 riprese): Belvedere - Tramonti; welters jr. (6 riprese): prima e seconda semifinale tra Lucherini, Di Paolo, Farina e Bianchi (accoppiamenti su ring); medi (10 riprese): Von Clay - Tomassoni; medi jr. (10 riprese): Benvenuti - Ortega.

Il dettaglio

MILAN: Ghezzi; David, Trebbi, Trapattoni, Glimar, Pelagalli, Mora, Lodetti, Altafini, Rivera, Amarildo.

SANTOS: Glimar; Lima (4), Geraldino (3), Zito (3), Haroldo (2), Calvet, Derwal, Mengalvio, Coutinho, Pepe.

ARBITRO: Habergereller (Austria); Guardalino: Mayr e Ruffini.

MARCATORI: nel primo tempo al 4' Trapattoni, al 15' Amarildo. Nella ripresa al 13' Pelè, al 22' Amarildo, al 31' Mora, al 40' Pelè (rigore).

Napoli-Santos non si farà

NAPOLI, 16. L'incontro Napoli-Santos, in programma venerdì prossimo non sarà disputato in quanto la Federazione brasiliana non ha accordato il nulla-detta richiesto dai dirigenti napoletani a mezzo cartogramma.

Nella «Coppa Agostoni»

Alomar su Taccone e Battistini

Dal nostro inviato

LISSONE, 16. Jaime Alomar, lo spagnolo che ha vinto una tappa dello scorso Giro d'Italia a Campobasso, un'altra l'ha persa (a Riva Terme) per colpa di un fotografo, ha dato la paga a Taccone, Battistini e Adorni nella Coppa Agostoni corsa finale sulle contrade Brianzole alla vigilia del giro di Lombardia.

Alomar è un tipo sveglio, un atleta sovente citato dalle cronache per i suoi tentativi. Oggi lo spagnolo ha cominciato ad agitarsi al ventinovesimo chilometro e quando il plotone si è ricompattato, è schizzato fuori un'altra volta. Chi tenevano compagnia Sbroglio e Drago, due ragazzi che da un po' di tempo cercano di farsi notare, ma sono due ragazzi modesti (almeno per ora) e Alomar li ha lasciati in scialoia a Ghisallo da solo. È stato raggiunto poco dopo la vetta dal terzetto Taccone-Adorni-Battistini, ha dato molto male la fuga che sembrava esaurirsi da un momento all'altro, che per fare soffocare il vento e spezzare infine Jaime Alomar ha centrato il traguardo a mani alzate davanti ai tre italiani.

La coppa Agostoni ha svolto efficacemente il suo compito di corsa-collauda. Non era difficile, non era lunga, ma nemmeno facile. E d'altra parte la media è notevole, supera il 42 per cento, naturalmente molti non hanno voluto scoprire le loro batterie, il che significa un'ottima prova di Simpson, Stabellini, Elliot, e De Rocco a svolgere un buon allenamento.

Comunque abbiamo finalmente rivisto in prima linea i Taccone, Battistini e gli Adorni. E non è qualcosa, anche se non ci facciamo eccessive illusioni, ben sapendo che sabato l'amicizia sarà diversa e richiederà ben altro impegno.

Detto questo possiamo descriverci la diciassettesima edizione della Coppa Agostoni il cui foglio di partenza veniva firmato da 7 corridori: una è spagnola, grigia e fredda. Il francese Graczyk, ultimo degli iscritti, era tra i primi movimenti in compagnia di Elliot, Ciampi, Simpson, Alomar, De Rosso. Durante il primo tratto di gara Alomar spezzava la fila in diversi tronconi.

Niente di speciale, però, visto che dopo le fiampe di Ballabio gran parte del grosso si riuniva in difesa.

Si tornava a Lissone e cercavano invano di tagliare la corda De Rosso, Lato, De Rocco, De Falliva anche un tentativo di Dancelli e con il rientro di una ventina di corridori (tra cui De Rocco, Stabellini, Baldini) che si erano un po' attardati, la fila si ricompattava. Poi al centocinquantesimo chilometro (invergo) attaccava Alomar, da spazzato da Sbroglio e Drago. Lo spagnolo non scherzava, dondolando sui tornanti di Vallombrosa staccava (senza volerlo) Sbroglio.

Più composto e più lineare, Drago teneva la ruota Alomar, ma nel tufo su Unno, ma si arrendeva in salita, su Ghisallo. Sui corridori non una è spagnola, solo, con un vantaggio minimo, un centinaio di metri. Si erano fatti largo Battistini, Adorni, Taccone che acciuffavano lo spagnolo e insieme si lanciavano su Asse. A questo punto mancavano 38 chilometri all'arrivo e la prima parte del gruppo inseguita da Sbroglio e Drago, si era guardato dietro erano in parecchi e la fuga poteva svanire, non servivano perché davanti i Taccone e la folla di spettatori che li mettevano tutta Alomar in primo luogo, ben sapendo di avere una partita di riserva. E così si fa la gara in volata, così sia pure per pochi secondi, quattro si presentano sul viale Martiri della libertà per l'episodio decisivo. A Battistini e Adorni, manca passava per la testa di vincere, fermi come sono in volata, invece Taccone tentava il colpo sulla sinistra, ma doveva attendersi allo scatto di Alomar per il quale era uno scherzo passare primo sotto il telone di Ghisallo. C'era la tela, gli amici dello Sport Club Modùli tiravano soddisfatti le somme e subito si intratteneva nel clima di un'altra corsa, il 57° Giro di Lombardia, ultima sfida dei campionati, ultimo festival della bicicletta.

Gino Sala

Domani al Palasport

Benvenuti Ortega a Roma



Nino Benvenuti affronta domani sera Gaspar Ortega nel clou della riunione pugilistica presentata dalla TIOS al Palazzo dello Sport di Roma. Ecco l'interessante e cartellone: pesi welter (6 riprese): Belvedere - Tramonti; welters jr. (6 riprese): prima e seconda semifinale tra Lucherini, Di Paolo, Farina e Bianchi (accoppiamenti su ring); medi (10 riprese): Von Clay - Tomassoni; medi jr. (10 riprese): Benvenuti - Ortega.

L'AGO DELLA BUSSOLA

L' ENCICLOPEDIA NUOVISSIMA

orienta la vostra cultura

- perché vi informa in ogni settore della scibile umana
- perché è completa ed aggiornatissima
- perché, per essere rigorosamente scientifica, usa un linguaggio piano e comprensibile a tutti
- perché è la PRIMA ENCICLOPEDIA ridotta e completa secondo un principio che respinge le tradizionali frammentarietà dell'enciclopedismo tradizionale borghese, per adottare quello di una cultura viva, democratica, aperta, dinamica e critica.

SECONDA EDIZIONE DI LUSO - COMPLETAMENTE RINNOVATA E AGGIORNATA

6 volumi sovrano: rilegati, in elegantissima edizione, 8.000 pagine, 80.000 voci; ricompra illustrata in nero e a colori.

Pagabile anche in lunghe e comode rate mensili.

È una collezione - Calendario del Popolo.

Scrivete alla O.E.L. - VIA COMPAGNONI, 10 - MILANO, indicando chiaramente il vostro nome, cognome e indirizzo: riceverete gratis e senza alcun impegno per voi un opuscolo illustrato dell'opera.

L'O.E.L. esiste in tutta Italia produttori e agenti

AVVISI ECONOMICI

2) CAPITALI - SOCIETÀ L. 50

A.A. PRESTITI rapidi a tutti S.P.E.M. Firenze - Piazza S. Croce 18 tel. 28412 GROSSETO - Via Tolomonte 4/c.

7) OCCASIONI L. 50

ARCIAFFARONI TROVEBBERE ogni giorno VIA PALERMO 55: Mobili - Tappeti - Lampadari - Cineterie - Porcellane - Cristallerie - Bronzi ecc. VISITATECI NEL VOSTRO INTERESSE!!!

ORO acquisto lire cinquecento gramma. Vendo bracciali, collane, ecc. occasione. 550. Faccio cambi. SCHIAVONE. Sede unica MONTEBELLO, 88 (telefono 480370).

TELEVISORI!!! Attenzione!!! Dovete acquistare, cambiare o regalare un televisore, acquistatelo alla RADIOVITTORIA, potrete vincere un'autovettura FIAT 500 pagando i prezzi più bassi. Roma. Basti pensare a titoli d'esempio che un televisore "Telefunken" da 19 pollici ultimo tipo costa oggi alla RADIOVITTORIA soltanto lire 119.900 mentre un 23 pollici 149.000 e così per molte altre marche di fama mondiale. Pagamenti anche rateali a scelta del cliente, anche senza anticipo, senza cambiali in banca e senza data fissa di scadenza. Ritirate oggi stesso presso la RADIOVITTORIA il regolamento del concorso. 550. Faccio cambi. SCHIAVONE. Sede unica MONTEBELLO, 88 (telefono 480370).

11) LEZIONE COLLEGI L. 50

CONVITTO specializzato recupero parificato. Calore familiare, massima economia. ALFIERI - Tacito 47 - Roma.

STENODATTILOGRAFIA, Stenografia, Dattilografia 1000 mensili. Via Sengarnano al Vomero, 29 - NAPOLI.

AVVISI SANITARI

CHIRURGIA PLASTICA ESTETICA difetti del viso e del corpo macchie e tumori della pelle. DEFESSIONE DEFINITIVA. Dr. USAI - appuntamento 1.877.265

ENDOCRINE

studio medico per la cura delle afezioni endocrine e diabete sessuali di origine nervosa, psichica, endocrina (neuroendocrina, diabete ed anomalie sessuali). Visite preambolistiche. Dott. P. MONACO Roma, Via Viminale, 38 (stanza Termini) scala sinistra - piano secondo tel. 4. Orario 9-12, 16-18 e per appuntamenti al ricevimento. La Juventus è stata punita con 50 mila lire di ammenda.

Squalificato Sivioli per due giornate

MILANO, 16. Il giocatore Omar Sivioli, della Juventus, è stato squalificato per due giornate dal giudice sportivo della Lega Nazionale. La punizione si riferisce all'incontro Juventus-Fiorentina di domenica 6 ottobre. Sivioli è stato punito per avere fatto il gesto di alzare le mani frasi irrispettose. La Juventus è stata punita con 50 mila lire di ammenda.

Argo

La stufa a kerosene

Argo

La stufa che rende di più

Argo

La stufa elegante

prodotta in 62 modelli, anche a carbone e a gas, da L. 20.900 a L. 73.900

FONDERIE LUIGI FILIBERTI

CAVARIA (Vareso)